



## Messaggio del Ministro generale

Care sorelle,

inviandovi  
due righe

d'auguri per la Pasqua ormai imminente, desidero prendere spunto da un libro pubblicato in Svizzera in occasione dell'anno dedicato alla vita consacrata. Scritto originariamente in francese, nella traduzione italiana reca il titolo: "Amare è dare tutto"! Il libro è tutto un seguito di brevi testimonianze di consacrati e consacrate ed è riccamente illustrato con foto di religiosi e religiose sorridenti, contenti. Si "amare è donare tutto" e in questo cammino verso la Pasqua nessuno più di Gesù ricorda questa verità. Infatti, lui, avendoci amati, ci amò fino alla fine. Fino alla morte di croce. La Pasqua di risurrezione illumina l'evento della croce come l'amore che salva. Non è la sofferenza che ci salva, ma unicamente la sofferenza vissuta amando! Allora la croce diventa croce gloriosa! Abbiamo abbracciato la vita religiosa, abbiamo deciso dunque di amare e, di conseguenza, di dare tutto di noi stessi al Signore e all'umanità. Cosa possiamo

dargli quando sentiamo il peso delle nostre fraternità che diventano sempre più piccole, avvertiamo il peso degli anni, dipendiamo dagli altri, sentiamo la fatica del vivere insieme? Mi sembra una cosa molto semplice, diamogli tutto questo e diamoglielo senza remore, con amore! In questo consiste il segreto di una vita piena di gioia. Ricordate che Papa Francesco ha detto a più riprese che i consacrati sono persone segnate da una gioia

profonda? Essa ha le sue radici in una relazione schietta e sincera con il Signore.

Così care sorelle, ho la gioia di augurarvi una buona e santa Pasqua e di assaporare in voi stesse, nel vostro donarvi quotidiano quanto bello seguire le orme del Signore Gesù sulla croce e oltre. Buona Pasqua!

**fra Mauro Jbri, Ministro generale  
dei Cappuccini**

- Il cammino condiviso
- Radice per una Chiesa in uscita
- Fratelli cappuccini
- Progetto internazionale di formazione Garbatella
- Il processo di Maria Lorenza Longo
- Solidarietà: fondo Santa Veronica
- Statistica



## Amorevole cura e speciale sollecitudine



Fra Leonardo Ariel González, OFM Cap

Carissime sorelle, sto iniziando il mio servizio come Delegato del Ministro generale per le sorelle Cappuccine e gli Istituti aggregati al nostro Ordine. Con qualcuna di voi già ci conosciamo, ma con la maggior parte di voi ancora non ci conosciamo. E' mio desiderio arrivare a ciascuna di voi con un saluto caldo e affettuoso in questa Pasqua, per sentirci veri fratelli e sorelle.

Sono contento del servizio a me affidato e spero di poterlo svolgere come i miei fratelli

predecessori... Un ringraziamento speciale a fr. Juan Maria Castro, che durante 8 anni ha accompagnato con impegno generoso ed ha aiutato per la formazione.

Spero anche io di poter incarnare e rappresentare il rapporto che unisce i nostri Ordini nello stesso carisma. Mi affido alle vostre preghiere e alla dedizione di tutte voi.

In questo primo incontro, voglio dirvi che sono fra Leonardo, di nazionalità

argentina, ho 44 anni e risiedo nella Curia Generale dell'Ordine di frati Minori Cappuccini a Roma, dal mese di novembre 2014. A Dio piacendo ci incontreremo in un futuro non lontano.

A nome di tutti i miei fratelli dell'Ordine voglio, nella misura del possibile, rispecchiare nella mia persona la promessa fatta da san Francesco a Santa Chiara e alle sue sorelle: **"voglio e prometto avere sempre, per me stesso e per i miei fratelli, e come a loro, una amorevole cura e una speciale sollecitudine per le sorelle."**

# Il Cammino condiviso

*Condivido qualche orma del cammino fraterno percorso con le sorelle in questo periodo, frutto delle diverse visite e incontri ...*

## Città di Castello



Le sorelle del Monastero di Città di Castello hanno un importante compito: la missione di custodire e farci presente la memoria di santa Veronica Giuliani e della beata Florida Céboli. Con una fraternità semplice e accogliente, in cammino verso la santità, aiutano tante persone nel loro incontro quotidiano con Dio.

Il Monastero della Santa Croce è la presenza della riforma delle Clarisse Cappuccine nella città dei nostri santi fondatori Francesco e Chiara. Una fraternità numerosa e benedetta per il numero di vocazioni, il cui compito è molto speciale per tutto l'ordine: testimoniare la memoria di fedeltà della nostra Madre Santa Chiara e la nobile tradizione delle cappuccine. Il Monastero, fondato nel 1723, ha la particolarità di essere di origine e lingua tedesca.

## Assisi



Il Monastero del Buon Gesù a Gubbio ha celebrato 25 anni di adorazione eucaristica, nella sua identità come Cappuccine Sacramentarie. Hanno rifondato questa presenza dal Messico, continuando la lunga storia della vita delle cappuccine in questo luogo, tanto amato per la tradizione francescana.

## Gubbio





# Il Cammino condiviso

## Roma, Garbatella



La fraternità del Monastero del santissimo Corpus Christi della Garbatella di Roma è composta attualmente da 25 sorelle. Pochi

giorni fa, all'inizio della Quaresima, la fraternità si è allargata con l'arrivo delle sorelle dal Monastero Sant'Urbano di Via Aurelia Antica, a Roma, che è stato chiuso. Un fatto doloroso, ma frutto di un cammino di discernimento e con la forza dello spirito di fede, che diventa testimonianza per tutti.

Alla comunità stabile si aggiungono le studentesse da diverse nazioni che vivono l'esperienza del

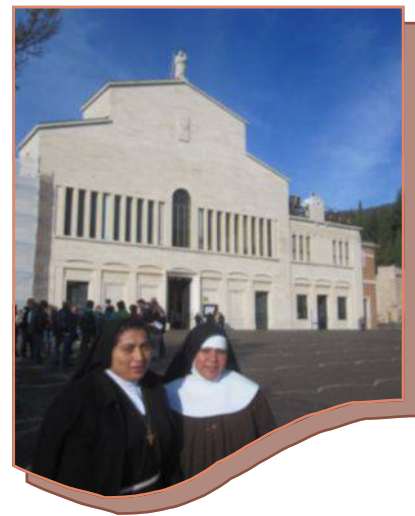


“progetto Garbatella” di studi superiori nella Pontificia Università Antonianum, realizzando al tempo stesso una intensa convivenza interculturale di grande aiuto per scoprire un più ampio senso di fraternità.

Il Monastero della Garbatella dipende direttamente dal Ministro Generale.

## Fabriano

La fraternità delle Cappuccine del Monastero di “San Romualdo” a Fabriano, convivono quotidianamente sia con la memoria storica di più di 1000 anni di vita monastica in quel luogo, che con la sfida di ricreare il dono di questa presenza per la società di oggi. Accompagnati da una liturgia molto curata e bella e con la presenza dei fedeli nelle celebrazioni abbiamo condiviso tutta la settimana del Natale, in un clima di fraterna allegria.



## San Giovanni Rotondo

Il Monastero della Resurrezione di San Giovanni Rotondo, all'ombra del Santuario di san Pò e della Casa sollievo della Sofferenza, offre una bella testimonianza della allegria nel Signore. Con la presenza di sorelle cilene che si sono aggiunte alle sorelle italiane per comporre una sola fraternità nella “santa unità” tanto desiderata da Chiara. Un' oasi per tanti cercatori di Dio, che vengono da Padre Pò appesantiti di tante sofferenze.



*Hanno visitato l'Italia le presidenti della Confederazione dell' America, Suor Maria Lourdes Garcia e della federazione dell' America del Sud, Suor Olga Martinez. È venuta anche Suor Hilda Lopez, presidente della Federazione Immacolata Concezione e San Francesco del Messico. Grazie per la cura nei riguardi delle sorelle inviate in diverse missioni nei diversi luoghi.*

# RADICE PER UNA CHIESA IN USCITA

Papa Francesco ci invita con insistenza ad essere una Chiesa evangelizzatrice, con la passione nel cuore a comunicare il messaggio di salvezza per tutti. Ripetute volte ha

parlato di una Chiesa "in uscita", cioè, disponibile alla missione e con le porte aperte per ricevere tanti fratelli bisognosi.

Cosa significa per la vita contemplativa questo tempo segnato dal bisogno della

evangelizzazione? In quale maniera possiamo essere parte di questa Chiesa "in uscita"?

Per essere cristiani veramente missionari è necessaria una forte spiritualità, una mistica autentica, che siamo chiamati a vivere in modo speciale, offrendo a tutti questa testimonianza contemplativa:

Rinnovare il nostro incontro quotidiano con Gesù Cristo (EG 3; 264)

Ri-scoprire la mistica di vivere insieme, della fraternità (EG 87-92)

Vivere la realtà con un senso

di mistero (EG 275-280)

Sperimentare il gusto spirituale di essere popolo (EG 268-274)

Credere nella forza missionaria della intercessione (EG 281-283)

E' una grande sfida poter offrire in questo tempo alla Chiesa la nostra esperienza quotidiana secondo questi aspetti, e così "sostenere i membri vacillanti", come dice Santa Chiara.

La dinamica di una Chiesa in uscita è anche un movimento in discesa, più profondo, con tante radici, per sostenere nel Signore tutto l'albero e dare frutti autentici.



Questo anno 2015 è di grazia molto speciale per tutti i consecrati.

Tre sono gli obiettivi di questo anno:

Guardare il passato con gratitudine  
Vivere il presente con passione  
Abbracciare il futuro con speranza.

# 2015

Qualche parola chiave per vivere questo anno in ciascuna comunità:

- Allegria
- Svegliare il mondo
- Esperti in comunione
- Uscire da noi stessi
- Farci domande

Possa, ciascuna delle nostre fraternità, vivere con profondità la grazia questo Anno per offrire in maniera rinnovata la ricchezza del nostro carisma, anzitutto alla nostra famiglia spirituale, e poi, in maniera speciale ai laici vicini che si nutrono della spiritualità del Monastero, e condividono l'appartenenza allo stesso carisma. È molto importante rinnovare i nostri vincoli con la Chiesa diocesana, i suoi pastori e i diversi gruppi che in essa esistono come pure con i membri del Popolo di Dio. Il nostro carisma condiviso e messo al servizio è una grazia per tutti.

## Anno della Vita Consecrata



# Fratelli Cappuccini

L'Ordine Cappuccino è indirizzato a vivere un altro momento importante del suo rinnovamento, con la celebrazione dell'VIII Consiglio Plenario dell'Ordine (VIII CPO), che si celebrerà nel mese di novembre del presente anno a Roma.

Ogni CPO è una opportunità per ri-leggere e attualizzare il carisma e la tradizione dell'Ordine secondo i cambiamenti dei tempi, secondo la linea di rinnovamento indicata dal Concilio Vaticano II. Quest'opportunità si rifletterà nella nostra forma di vita nel lavoro, in rapporto alla povertà vissuta in

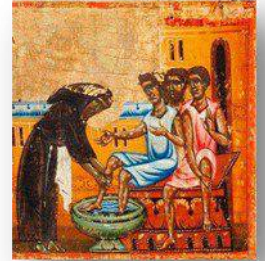
## La grazia di lavorare

fraternità (VI CPO) e alla minorità (VII CPO).

“Non si tratta unicamente di riappropriarci del lavoro manuale, se non di riappropriarci di alcuni valori originali e vivi della nostra vita fraterna. Nel futuro saremo chiamati a diversificare in maniera significativa le nostre attività lavorative e dovremo farlo privilegiando i principi che guidano la nostra vita fraterna-evangelica”.

E' necessario pregare, riflettere, cercare nuovi strade e prendere opzioni innovatrici. Per questo è importante che tutto l'Ordine, cioè, ciascuno di voi, sia coinvolto in questa riflessione e la comunichi agli altri” (Lettera dal Ministro Generale, 1/11/2013).

Sono sicuro che ogni sorella cappuccina ha una grande esperienza da condividere!



## Identità e appartenenza

Il Ministro Generale ha motivato tutta la nostra famiglia cappuccina con la lettera “Identità e appartenenza” (4/10/2014).

L'abbiamo letta, pregata, meditata, condivisa nella nostra fraternità? Questa può essere una buona opportunità di formazione permanente, e usata forse, come opportunità per manifestare il nostro parere ...

“ Ho voluto comunicarvi quello che considero essenziale per la nostra identità – appartenenza. In questo che considero essenziale

spero che ciascuno di voi possa incontrare uno spazio dove entrare dentro di sé per confrontare la propria vita con la bellezza e l'attualità della totalità del nostro carisma. Per questo oso insistere su la vita fraterna: sono cosciente che prima o poi, sostenuta dalla Grazia di Dio la fraternità potrà essere segno di relazioni umane più autentiche che respirano l'aria pulita e vivificante del Vangelo. Il fratello che vive la sua appartenenza all'Ordine con allegria e

ricosce nella vita fraterna la sua identità, diventa affascinante e capace di una grande fecondità spirituale.”

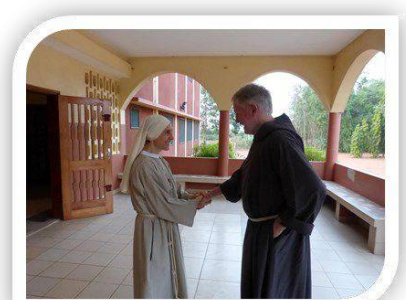
“Chiedo che i fratelli “lavorino” su questa lettera. Fratelli, radunatevi, parlate, dialogate, confrontatevi sui suggerimenti che vi offro in questa lettera. Accetterò con tanto piacere la lettera o i messaggi per posta elettronica del fratello che desidera comunicarmi le sue riflessioni, osservazioni e critiche”.

“Il senso di appartenenza coltivato e nutrito per il rapporto con Dio e con i fratelli, ci aiuta a vivere la bellezza di una esistenza donata a Dio e alla umanità e ci sostiene nel momento della prova.”



## Il Ministro generale nel Benin

Nel mese di gennaio 2015, il nostro fratello Mauro ha visitato la custodia del Benin, in Africa. Lì, si è incontrato con le sorelle del monastero di “Gesù Eucaristia” di WAWATA.







Carissimi fratelli e sorelle,  
pace e bene!

Mi chiamo suor Monica del Sangue di Gesù, faccio parte della comunità delle Clarisse Cappuccine di Genova. Mi trovo a Roma per frequentare gli anni accademici 2014/2015 – 2015/2016 alla Pontificia Università Antonianum con altre sei sorelle provenienti da diverse parti del mondo: Messico, Africa, Indonesia. Siamo ospiti delle sorelle (italiane e messicane) del monastero Corporis Christi nel quartiere Garbatella che con grande entusiasmo portano avanti il “Progetto Garbatella”. Viviamo quindi insieme in una comunità internazionale.

Mi si pone una domanda: «Come stai vivendo questo tempo? Lo studio, la vita fraterna interculturale, la preghiera, la missione contemplativa?»

Questo per me un tempo di grazia che mi è donato inaspettatamente, e per questo sono maggiormente grata al Signore prima di tutto, ma anche a chi ha permesso e lavora per questo progetto. Le sorelle che ci hanno accolto tra loro, sono per me un

esempio grande di servizio instancabile e gioioso. Sto scoprendo il sano valore dello studio unito alla preghiera, binomio fecondo e quindi indispensabile per una vita di fede. Gli argomenti che vengono trattati e i professori con il loro insegnamento e con l'accoglienza e la disponibilità che dimostrano nei confronti degli studenti, sono un aiuto prezioso per approfondire i vari aspetti della fede cristiana e del carisma perché penetrino nel cuore e nella mente, e prendano forma nel vivere quotidiano.

Vivere in una comunità internazionale, se da una parte è entusiasmante perché mi permette di conoscere nuove culture, nuovi mondi, diversi modi di pensare e di agire, e diversi modi di vivere la preghiera e la fraternità, dall'altra si presenta come una sfida quotidiana perché non sempre la comunicazione è facile. Non posso dare niente per scontato: è una sfida perché mi costringe ancora

di più a uscire da me stessa, dai miei schemi, dalle mie impostazioni culturali e sempre di nuovo sono chiamata a rivedere la mia posizione nei confronti delle sorelle e nei confronti di Dio che me le ha donate.

Questa esperienza mi permette di ampliare il mio modo di vedere le cose e il mio modo di viverle, ancora una volta mi è chiesto di migliorare, di fare un passo in più di crescere nell'amore e nella fedeltà a Dio. Tutto ciò che mi circonda (fatti e persone) mi ricorda che se sono qui non è per me stessa ma per i fratelli e le sorelle di tutto il mondo, per la Chiesa; è in questo senso che vivo oggi la missione contemplativa: allargando le braccia e il cuore alla novità e alla diversità, e portando tutto nella preghiera. Ringrazio voi tutti per il vostro sostegno e la vostra preghiera. con affetto,

**suor Monica del Sangue di Gesù**

Sono Sr. Vincenza Zebua dell'Indonesia.

Prima di tutto grazie a Dio, che mi ha dato come dono, questa opportunità di studiare per ottenere il Diploma in Spiritualità Francescana all'Università Antonianum, Roma.

Sono arrivata un anno fa a Roma e mi trovo molto contenta, ed anche molto bene qui nel monastero della Garbatella, perché la Madre e le sorelle si prendono cura di me come una figlia. Si preoccupano che io riposi, che io mangi e che io stia bene. Mi diverto tanto durante la ricreazione, e rido tanto e così condivido la vita insieme con le mie sorelle giorno per giorno.

La vita nel monastero e la vita in clausura mi piace molto, per la grande serenità e per la continua presenza di Gesù eucaristia; ogni giorno io posso fare la meditazione ed anche possiamo pregare la liturgia delle ore; facciamo il “giorno di deserto” in silenzio, ogni mese, e gli esercizi spirituali che diventano una sorgente di forza per me.

Vivo felice insieme alle sorelle nel monastero della Garbatella, ma sicuramente devo affrontare ancora molte difficoltà, per esempio: i tanti compiti da fare nel mio studio, il clima

estremamente freddo, la lingua molto difficile, la cultura diversa e il mistero di ogni persona che diventa una sfida per me; ma continuo ad imparare a camminare con coraggio, perché credo che c'è una mano lassù che mi aiuterà per andare avanti.

Sono molto grata a Dio nel silenzio delle mie preghiere.

**Suor Maria Vincenza Zebua**



### IL MISTERO DELLA MIA ESPERIENZA

Sono suor Beatrice, vengo del Monastero Clarisse Cappuccine Sarikan - Pontianak Indonesia. Prima di tutto rendo grazie a Dio, che mi guida e conduce con amore nella mia vocazione; ringrazio anche la Federazione Clarisse Cappuccine che mi ha offerto questo programma per studiare spiritualità Francescana

all'Università Antonianum, e sono molto contenta! Il corso mi ha aiutato a trovare e gustare la ricchezza profonda della spiritualità di Santa Chiara e San Francesco. Ho imparato tante cose, e per questo il mio grazie alla madre

e le sorelle della comunità Garbatella, che mi hanno accettato e accolto con le braccia e il cuore aperto, per vivere insieme con loro più di 2 anni. Mi hanno sempre aiutato per lo studio, essendo sempre disponibili nel servizio e pronte ad accogliere ognuna di noi soprattutto nella preghiera. E' meravigliosa la fraternità e vera la comunione!

Sono contenta della mia esperienza. Ho capito che essere forti nell'animo, aiuta a superare ogni difficoltà, e che una virtù apre la porte alle altre.

Fa parte anche della nostra esperienza umana la constatazione delle nostre debolezze: Molte volte dobbiamo riconoscere che non siamo stati capaci di compiere certi lavori che erano alla nostra portata.

Per questo devo ripetere il mio "sì" ogni giorno, nella preghiera, nel servizio e nel donare me stessa per la vita fraterna. Anche se sono consapevole che vivere come monaca non è sempre facile. Per esperienza che il Signore veramente benedice la mia vita dove sto vivendo. Il Signore mi dona la gioia e tante altre grazie col dono della vita.

Ho provato la soddisfazione di avere avuto tanti cambiamenti nella mia vita. Posso voler bene a tante persone con le preghiere e con il mio servizio. Queste sono le grazie che ho sperimentato fino a questo momento. L'abbandono alla volontà del Signore deve rimanere il principio di ogni vita, anche della mia in questo momento e nel mio futuro, nella sicurezza della presenza di Dio cui rendo infinite grazie.

Vi saluto:

**Sr. Beatrice**

### LA MIA ESPERIENZA NEL MONASTERO

Vivo questo momento insieme alle mie Consorelle dello stesso Ordine, nel Monastero Corporis Christi delle Monache Clarisse Cappuccine della Garbatella - Roma. Questo luogo per me è straordinario, perché siamo sorelle di diverse nazionalità, cultura, lingua, però unite nello spirito di San Francesco e Santa Chiara. Sono contenta, e mi sento nella mia comunità. Perché questo? Perché siamo Sorelle che vivono la stessa vocazione. Anche se ci sono delle gioie e delle sfide, delle cose belle e delle difficoltà, delle tentazioni e dei limiti nella vita comunitaria, queste non ci separano nella vita fraterna.

Ogni giorno viviamo la nostra relazione col Signore nella preghiera, nella liturgia delle ore, nella meditazione e nella santa Messa; a tutto questo ci aiuta l'orario.

A volte sono immersa nello studio, ma mi ricordo che: sono studentessa, ma soprattutto una monaca contemplativa. Per questo ovunque vado devo custodire la clausura del cuore. La cosa più difficile è imparare l'italiano per capire le lezioni e comunicare.

Altra sfida sono i compiti dalla scuola a volte un po' difficili e mi



manca il tempo di terminarli perché devo lavorare il doppio dovendo tradurre le materie che prima elaboro in indonesiano.

E' questo che condivido con voi chiedendovi di pregare per me.

*Sr. Bernadette Nainggolan.  
OSCCap Dell'Indonesia*



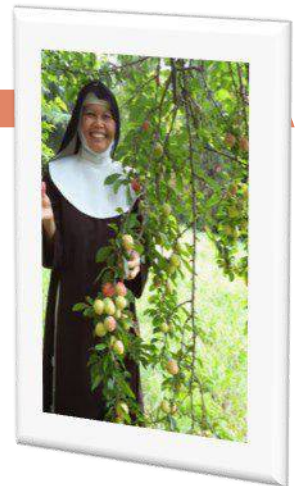
Mi chiamo Sr. Florence Syombua Mwania sono Kenyota ma il mio monastero è in Spagna da otto anni. Sono in Italia da dieci mesi e studio all'università Antonianum a Roma. Abito nella comunità

delle Sorelle cappuccine della Garbatella. Qui, da quando sono venuta mi trovo bene e ringrazio al Signore e le sorelle di questa comunità, perché sono state per me un modello di dedizione al Signore e anche perché mi sento accolta e appoggiata in tutto.

Nella scuola ho avuto l'opportunità d' imparare nuove cose con le lezioni che ricevo e anche dalle sorelle che partecipano con me, venendo da diversi luoghi e Congregazioni. Nel tempo degli esami ho imparato che è bene fidarsi nel Signore e delle proprie capacità, e che l'esperienza raggiunta mi incoraggia a mettere più entusiasmo nello studio.

Ho capito anche che devo avere cura di non trascurare il tempo da dedicare al Signore soprattutto quello della meditazione, per dedicarmi allo studio, e lo prego di aiutarmi a capire che Lui deve essere il primo in tutto; il resto viene dopo. Pregho che continui ad aiutarmi come sempre ha fatto. Grazie.

**Sor Florence Syombua Mwania**  
**Clarissa Cappuccina di Barbastro, Spagna**



**PAROLE CHE POSSONO AIUTARMI a fare del LA mia VITA, una ESPERIENZA PERSONALE:**

**1. FORTEZZA:**

- \* Per perseverare nella Preghiera comunitaria
- \* L' Adorazione al Santissimo
- \* La vita di fraternità
- \* La Santa Messa ogni giorno
- \* Vivere nella gioia
- \* Il Ritiro

**3. VINCERE LA TENTAZIONE**

- \* Di concentrarmi troppo nello studio, trascurando la preghiera

**4. SFIDE:**

- \* Adattarmi ad ogni situazione, cultura, lingua
- \* Accettare le opinioni degli altri non conformi con la mia.

*Sr. Ignazia Sinhombing Dell'Indonesia*

Garbatella

Il tempo è sempre un Kairos per chi crede; e in questo tempo di studio vivo l'esperienza dell'incontro con Dio sempre vicino alla nostra realtà umana.

Come contemplativa scopro il cammino del rinnovamento, del ricominciare sempre sotto l'illuminazione della Parola di Dio, che rivela l' Amore che si lascia incontrare anche nell'aula di classe o tra i libri, nella conoscenza della nostra spiritualità Francescana Clareana, nel amore a la Chiesa.

Una tentazione che si presenta è non lasciare parlare a Dio, non ascoltarlo veramente e ascoltare altro o a me stessa.

Mi accorgo anche che devo stare attenta ad aprire la mente e il cuore alle sorelle provenienti da diverse culture e costumi o altre persone che si presentano per vivere insieme la carità di Cristo, la stessa meta e crescere in questo senso, imparando della sua propria ricchezza, dal proprio valore come consacrata.

Adesso la sfida è vivere le esigenze dello studio come un cammino di discepola nella contemplazione dello sposo e della vita fraterna, nella gioia e semplicità, imparando e

ringraziando tutto quello che Dio mi dà come un dono.

Ringrazio tutti i fratelli e le sorelle che hanno reso possibile questa esperienza e chiedo a Dio che vi ricompensi e per favore, continuate a pregare per noi.

**Sr. Ma. Speranza Rivera Salas,**  
**del Monastero di S. Francesco**  
**Tepojaco, Mexico.**





# Il processo di Maria Lorenza Longo

Roma – Il 15 febbraio 2015 dopo un lavoro durato 10 anni, era infatti il 6 marzo 2004 quando si decise la riapertura della Causa della Venerabile Serva di Dio Maria Lorenza Longo (1463-1542), fondatrice del Monastero delle Trentatre (Napoli) e iniziatrice della Riforma Cappuccina delle Sorelle Povere di Santa Chiara, è stata presentata alla Congregazione della Cause dei Santi la Positio **super vita,**

**virtutibus et fama sanctitatis.**

Nei prossimi mesi la Positio passerà al giudizio dei Consultori storici, primo passo per il traguardo della dichiarazione dell'eroicità delle virtù. Come è prassi al giudizio degli Consultori Storici seguirà quello dei Censori Teologi e successivamente quello dell'Ordinaria dei Cardinali e dei Vescovi. Ottenuto il parere positivo, il Cardinale Prefetto della Congregazione dei Santi

con l'approvazione del Santo Padre firmerà il Decreto di venerabilità.

La Causa di beatificazione e canonizzazione della Serva di Dio Lorenza Longo fu introdotta il 4 settembre 1892 ottenendo il Decreto di Validità giuridica il 9 gennaio 1899. Da allora molti problemi e difficoltà si sono presentati nel corso dell'iter della preparazione della Positio super vita virtutis et fama sanctitatis fino alla riapertura dell'Inchiesta diocesana suppletiva il 6 marzo 2004. La Copia Publica fu allestita il 21 aprile 2005 ottenendo il Decreto di validità giuridica il 1 febbraio 2008. Da allora si è lavorato per la preparazione della Positio che, come detto è stata presentata in Congregazione il 15 febbraio 2015!

**fr. Carlo Calloni,  
postulador general.**



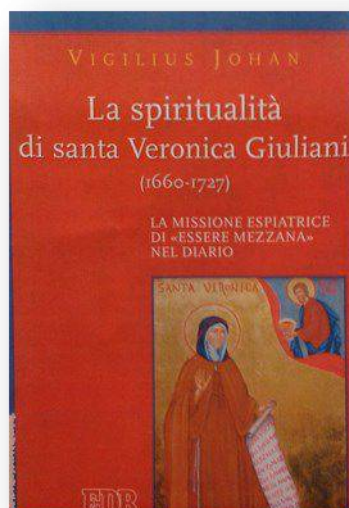
**C'è un nuovo**  
passo nel processo  
di beatificazione  
della Madre  
Maria Lorenza  
Longo, fondatrice  
del primo  
monastero del  
Secondo Ordine  
nella Riforma  
Cappuccina..



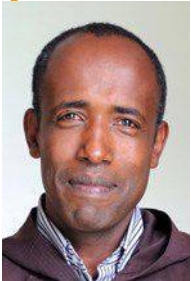
## Spiritualità di Santa Veronica

Il 25 febbraio 2015, in un evento organizzato dalla Commissione Culturale e dalla Biblioteca Centrale dei Cappuccini, è stato presentato nel Collegio Internazionale "San Lorenzo da Brindisi", il libro di fr. VIGILIUS JOHAN, *La spiritualità di Santa Veronica Giuliani (1660-1727). La missione espiatoria di "essere mediatrice" nel Diario.*

Il Volume di fr. Vigilius Joahan è stato pubblicato nella serie di Teologia Spirituale, n.35, della casa editrice dehoniana EDB, a Bologna, nel 2014, consta di 258 pagine.



# SOLIDARIETÀ : fondo Santa Veronica



Fr. Aklilu Petros,  
Promotore della  
Solidarietà  
Fr. Alessandro  
Nunez  
Segretario della  
Solidarietà, nuovo  
Economo  
Generale

Recentemente il Papa Francesco ha esaltato la parola "Solidarietà", parola chiave del Vangelo. Con la semplicità che lo caratterizza, ha detto che Solidarietà significa "saper mettere a disposizione di Dio quello che abbiamo, perché solo nella condivisione, nel dono, la nostra vita sarà feconda, porterà frutto" (Omelia, 30 maggio 2013).

Sapendo che i Francescani sono chiamati a vivere la solidarietà in forma concreta e pratica, e consapevoli del grande aiuto di cui hanno bisogno le suore Clarisse Cappuccine nel mondo, la Curia Generalizia dei Frati Minori Cappuccini ha creato nell'anno 2000 il Fondo "Santa Veronica Giuliani", con lo scopo di sostenere la vita e la formazione delle suore, nonché la manutenzione e la costruzione di nuovi monasteri.

Da allora, sono stati sostenuti diversi progetti per le cappuccine in America Latina, Asia, Europa dell'Est, e Africa, per un valore

superiore ai tre milioni di dollari USA. Tutto questo è stato possibile grazie alla Divina provvidenza che si è manifestata attraverso le offerte delle Circostrizioni dei frati Cappuccini, di alcuni monasteri di suore e di altri generosi benefattori.

In considerazione di quanto scritto, quest'anno ci rivolgiamo a voi, certi di trovare la generosità del vostro Monastero per la Solidarietà dell'Ordine, con un importo secondo le vostre

possibilità, sicuri che sarà di grande aiuto per il sostegno di molte nostre suore sparse nel mondo.

Carissime sorelle, il Signore ricompensi la vostra generosità. Vi auguriamo che il Signore riempi il vostro cuore di tutto quello che anelate, e soprattutto vi conceda il dono della pace. Il Signore vi benedica!

[solidarity@ofmcap.org](mailto:solidarity@ofmcap.org)

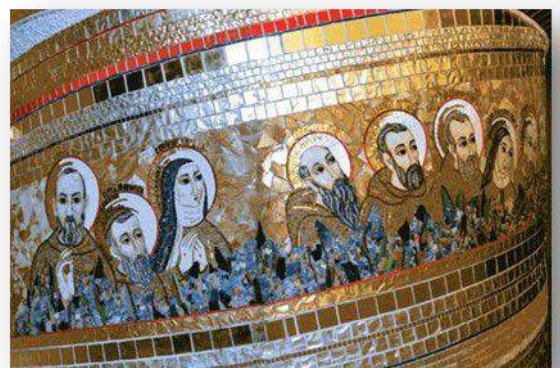


## Procura generale

La Procura generale offre il servizio di consigliare nei temi canonici e di trattare correttamente tutte le richieste alle autorità competenti della Santa Sede, sia della Federazioni come dei Monasteri.

Per una comunicazione più spedita è molto importante che ogni Monastero abbia una direzione attiva di posta elettronica, dove potersi dirigere velocemente nel bisogno.

L'ufficio della Procura nella attualità è composta dal Procuratore Generale fr. Antonio Belpiede, e il vice procuratore fr. Albert D'Souza.



# STATISTICA

## Panorama generale delle Clarisse Capp.

OSCCap	nazioni	monasteri	professe	novizie/pos
AFRICA	5	10	107	25
ASIA	3	18	264	20
AMERICA	10	21	192	19
MEXICO	1	71	1152	82
EUROPA	8	70	767	31
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>190</b>	<b>2482</b>	<b>177</b>

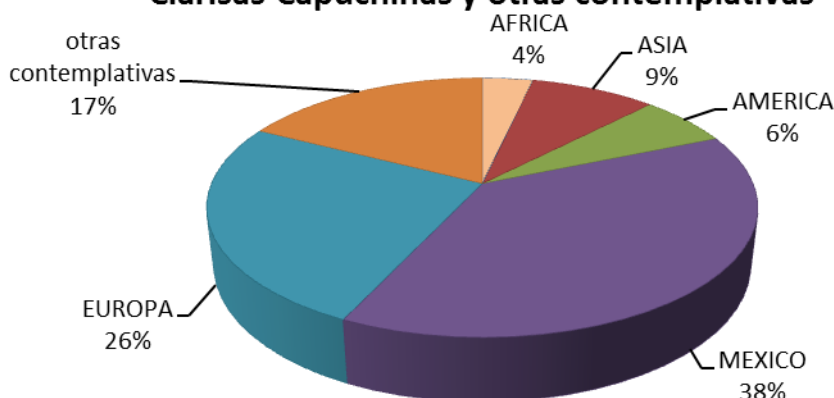
Presentiamo in sintesi un panorama con gli ultimi dati statistici pubblicati (anno 2013). Abbiamo considerato di ogni continente i paesi nei quali è presente l'Ordine delle Clarisse Cappuccine, la quantità dei monasteri, il numero totale delle professe (perpetue e neo-professe) e il totale delle sorelle in formazione iniziale (postulante e novizie). Per il peso nei numeri globali, il Messico è stato considerato separato dall' America.

## Altre contemplative

Oltre le Clarisse Cappuccine, siamo vincolate a numerosi monasteri di contemplative, tra i quali i più emergenti sono quelli delle Clarisse della adorazione perpetua in Polonia., le Clarisse della adorazione perpetua in India e Blangadesh, e le Cappuccine del Terz'Ordine Regolare in Svizzera. Presentiamo le ultime statistiche che sono dal 2011.

Atre suore Contemplative Cappuccine	nazioni	monasteri	professe	novizie/pos
Clarisse dell' Adorazione perpetua di POLONIA	1	9	155	9
Clarisse dell' Adorazione perpetua INDIA e	2	14	227	32
Cappuccine della TOR SUIZA	1	13	144	1
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>36</b>	<b>526</b>	<b>42</b>

## Il Orden Capuchina Clarisas Capuchinas y otras contemplativas



Abbiamo bisogno di aggiornare le nostre statistiche. Per cui sollecitiamo le presidenti federali e le abbadesse dei monasteri non federati che facciano arrivare i risultati per posta elettronica a [delclar@fmcap.org](mailto:delclar@fmcap.org) prima del 30 giugno 2015. Tante Grazie!

Il Ordine Cappuccino	nazioni	monasteri	professe	novizie/pos
<b>totale generale</b>	<b>30</b>	<b>226</b>	<b>3008</b>	<b>219</b>



# Incontri e celebrazioni

## Assemblea della Confederazione Nostra Signora di Guadalupe delle Clarisse Cappuccine d'America.

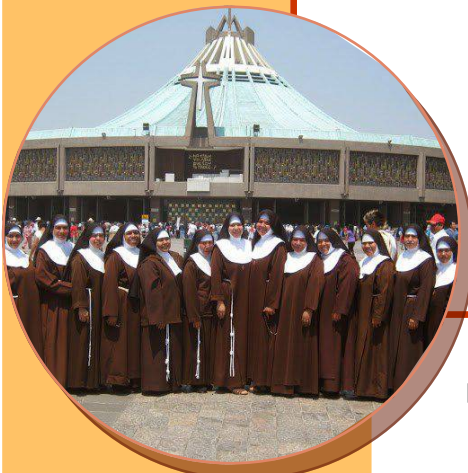
1 al 13 de giugno 2015 nel Distretto Federale, Messico

## 350 anniversario della fondazione del primo Monastero delle Clarisse Cappuccine in America.

Il 8 ottobre 2015 si celebrerà la Santa Messa di ringraziamento presieduta dal Ministro Generale presso il Santuario di Nostra Signora di Guadalupe .

## Incontro internazionale "Vita Consacrata in comunione"

Dal 26 gennaio al 2 febbraio 2016, a Roma, organizzato dalla CIVCSVA per chiudere l'Anno della Vita Consacrata, con alcuni eventi particolarmente dedicati alla vita monastica



## Incontro internazionale di assistenti religiosi delle federazione e associazione del Secondo Ordine Cappuccino

3 al 7 febbraio 2016

### Obiettivi:

- Fornire ai partecipanti una formazione specifica nella sua competenza, dal punto di vista teologico, antropologico, canonico, spirituale;
- Condividere le difficoltà e le sfide di questo servizio nelle diverse aree geografiche;
- Coltivare una visione comune, promuovere lo scambio e il rapporto tra gli assistenti e gli uffici della Curia Generale;
- Riflettere sulla riforma delle Costituzioni delle Clarisse Cappuccine, specialmente sulla metodologia per l'attuazione del processo di riforma.

**Data:** Mercoledì 3 a Domenica 7 febbraio 2016 (subito dopo l'incontro internazionale della Vita Consacrata, dal 26 gennaio al 2 febbraio 2016)

**Luogo:** Curia generale, Roma

**Destinatari:** Frati Cappuccini assistenti religiosi delle Federazioni delle Clarisse Cappuccine e le associazioni, assistenti degli altri istituti di contemplative aggiunto all'Ordine.

**Metodologia:** Cercheremo di combinare armoniosamente esposizioni di contenuto tematico, sviluppo personale in dialogo e domande, e il riflesso della realtà di ogni regione e le esperienze personali dei partecipanti.

**Animatori:** Delegato generale, Segretariato generale della formazione, Procura generale, Sperti invitati

